

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

**SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
PORTO TORRES**

C.M. SSIC841007 – C.F. 92128440903

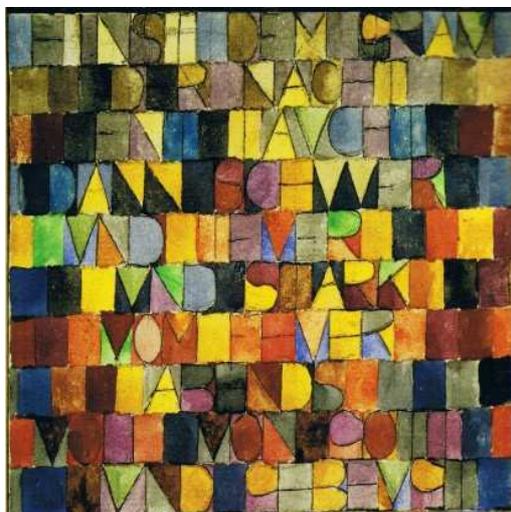
**VIA PRINCIPE DI PIEMONTE N.27/29
07046 PORTO TORRES**

**E-mail: ssic841007@istruzione.it
PEC: ssic841007@pec.istruzione.it**

www.comprendivo1portotorres.gov.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(AI SENSI DEL DLGS 165/2001)



ALLEGATA ALLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

2013-2014

**Ai Revisori dei Conti
Alla RSU d'Istituto
All'ALBO – SITO WEB**

OGGETTO: Relazione illustrativa da allegare alla Contrattazione di Istituto 2013/2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

- la presente relazione illustrativa è predisposta a corredo del contratto integrativo come previsto per le pubbliche amministrazioni dall'*art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001*;
- le parti negoziali hanno più volte verificato l'intesa dando continuità ad una relazione che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico;
- in data 30.04.2014 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo n.1 di Porto Torres e la RSU hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto ai sensi di quanto previsto dagli *artt. 40 e 40 bis del DLgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. 135/2012*, dalla Dichiarazione Congiunta OO.SS.- MIUR allegata al *CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL 2006-2009*;
- la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi prevedono;
- ha, a corredo, anche integrato l'accordo sull'utilizzo, in conto salario accessorio per il personale docente e ATA, del finanziamento ottenuto sul progetto "*Più x Meno = Più*" relativo alle Aree a Rischio e a forte processo immigratorio, di cui all'*art.9 , comma 4 del CCNL Comparto Scuola 2006-09 ed alla nota USR n.2217 del 13.02.2014*.
- la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico - amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto e agli obiettivi strategici individuati dal POF;
- che la stessa è stata svolta sulla base di quanto definito nel POF e deliberato dagli OO.SS. della scuola;
- che Dirigente Scolastico ed RSU, stante l'esiguità delle risorse a disposizione, hanno concordato sulla necessità di riconoscere prioritariamente le attività relative all'obbligatoria gestione organizzativa del sistema "comprensivo", di rilevante e sempre più crescente complessità sia per numero di alunni e personale che per le condizioni di contesto socio-economico-ambientale; attività svolte fin da subito senza indicazioni in merito all'entità delle risorse;
- che, nonostante, in una prima fase, per corrispondere alla delibera del Collegio docenti che imponeva di utilizzare le economie derivate dal contratto 2012-13 (irrисorie ma, tuttavia, fondamentali per il calcolo complessivo), per sanare attività erroneamente non considerate oppure non adeguatamente incentivate a causa del fondo 2012-13 molto incapiente, non sia stato possibile farlo sia per l'incertezza rimasta sulla loro ri-attribuzione (fino alla comunicazione positiva del 24/03/2014) sia per l'ancor più grave incapienza del fondo 2013-14 a fronte dell'aumento esponenziale della complessità dell'Istituto e dei doveri ad essa connessi;
- che, in pieno accordo e condivisione fra le parti e nel Collegio, stante le numerose attività in corso senza possibilità di incentivazione, si è rimandata la definizione e firma del contratto, sia per avere una base certa di risorse sia per cercare di reperirne altre che consentissero la realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione con l'espletamento aggiuntivo di tutto quel lavoro di

personalizzazione, recupero e potenziamento già predisposto soprattutto per gli alunni con B.E.S., molto numerosi nel nostro istituto;

- che tali risorse sono state cercate (e, parzialmente recuperate) attraverso la partecipazione a progetti nazionali MIUR (L.482/99, Area a Rischio, Dispersione Scolastica) o tramite il completamento di un progetto della Regione Autonoma della Sardegna ancora in fieri.
- che i fondi ottenuti sul progetto Aree a Rischio precedentemente citato sono stati completamente programmati in condivisione piena con il Collegio docenti e sottoposti a conseguente contrattazione, integrata ed allegata al presente contratto.

VISTA/O

- la Circolare n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del DSGA, nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF; proposta adottata dallo scrivente con provvedimento prot. n. 5142 del 17.09.2013.
- le assemblee del personale ATA tenutasi il 14.09.2013 nella quale è stata illustrata tale l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;
- il POF dell'Istituzione Scolastica deliberato dal Collegio dei docenti con delibere nn. 1/24 del 05.11.2013 e 1/29 dell'11.12.2013;
- l'adozione del POF da parte del Consiglio d' Istituto con delibera n. 65 del 09.12.2013.

TENUTO CONTO

- della continuità data dal Consiglio d'Istituto agli "Indirizzi generali dell'attività della scuola"

CONSIDERATO

Che il MIUR ha comunicato gli importi con note prot. n. 8903 del 03/12/2013 - n. 9144 del 05/12/2013, n. 2564 del 24/03/2014,

- che il FIS – Fondo dell'Istituzione scolastica - per l'anno 2013/2014 (costituito da FIS 2013/2014 + Economie 2012/2013), secondo i calcoli effettuati ammonta ad **41.909,58** lordo dipendente comprensivi di € 4.440,00 (indennità di direzione DSGA) e € 1.504,00 (indennità di direzione per la sostituzione del DSGA) per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.07
- che il finanziamento relativo agli "incarichi specifici per il personale ATA", alle "funzioni strumentali" e alle "ore eccedenti " (artt. 33 e 30 del CCNL 29/11/07) e le "attività complementari di educazione fisica -pratica sportiva" (art. 87) nella scuola secondaria per l'anno 2013/2014. considerato al lordo dipendente, ammonta ad **euro 2.117,34** per il personale ATA, ad **euro 4.304,42** per le funzioni strumentali, ad **euro 5.474.63** per le ore eccedenti, ad **euro 1.203,17** per la pratica sportiva;
- che il totale delle somme assegnate è pari a **euro 55.009,14**; ; che è stato fatto un impegno pari a **euro 54.944,04** con economie di **euro 65,10**.

VISTI/A

- i nuovi parametri, stabiliti dall'accordo integrativo nazionale MIUR/OO.SS., per la quantificazione dei finanziamenti relativi alle "Funzioni Strumentali" previste dall'art. 33 CCNL 29/11/07 (ex art. 30 CCNL 24/7/03) e agli "incarichi specifici" previsti dall'art. 1 della sequenza contrattuale del 25/7/08 (ex art. 47 del CCNL 24/7/03);
- la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore SGA;
- la Circolare n. 7 del 13/05/2010 diramata dal Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione

PREDISPONE

la presente **Relazione Illustrativa** secondo la Circolare n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001.

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto e autodichiarazione relativi agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo firmata il 30.04.2014
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2013/2014 (scadenza 31.08.2014)
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica:</u> Dirigente Scolastico Vittorio Sanna</p> <p><u>R.S.U d'Istituto:</u> ins. Maria Sabina Orrù ins. Giampaolo Ruggiu coll. scol. Tomasina Masala</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> FLC Cgil (Sig. Canalis Luigi e, successivamente sig. Masia Costanzo; comunque non presenti alla firma) Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal, GildaUnams (mai presenti)</p>
Soggetti Destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo n. 1 di Porto Torres
Materie trattate dal contratto integrativo	Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009 a. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n° 83/2000 (lett. j); b. Attuazione della normativa in materia di sicurezza

	<p>nei luoghi di lavoro (lett. k);</p> <p>c. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (lett. l);</p>
--	---

<p>Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa</p>	<p>L'ipotesi del Contratto sottoscritta il 30/04/2014 viene sottoposta, per la debita certificazione sui profili di compatibilità economico-finanziaria e la normativa, ai Revisori dei Conti, Organo di controllo territorialmente competente la cui presenza è stata annunciata nella scuola per il giorno 03.05.2014</p> <p>Detta certificazione, una volta acquisita, sarà allegata alla presente relazione</p>
<p>Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>1. E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato per effetto dell'art. 5 DPCM 26-01-11</p> <p>2. E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d. lg. 150/2009 ? Si. Il Programma Triennale 2013-2016 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 23.01.2014 con delibera n. 70, verbale n,3</p> <p>3. E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si. Pubblicazione nel sito ufficiale della scuola</p> <p>4. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 ? Parte non pertinente allo specifico accordo Illustrato.</p> <p>L'Amministrazione è in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/2009".</p>

Osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Essa comprende anche la **contrattazione integrativa** relativa I fondi assegnati a questa Istituzione Scolastica (€ 10.166,23) per le scuole collocate in **aree a rischio** educativo e con forte processo immigratorio e per contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale, così come previsto dal vigente CCNL 2006/2009 (art. 9, comma 2, lettera d).

L'attribuzione è stata fatta con *nota USR prot. n. 4545 del 20.03.2014* ed è relativa al progetto **"PIU' X MENO = PIU'. PIU' OPPORTUNITA' PER CHI HA MENO STRUMENTI PER RAGGIUNGERE PIU' TRAGUARDI"** presentato per l'anno scolastico 2013-14, deliberato dal Collegio dei Docenti (del. N. 2/38 del 24.02.2014) e dal Consiglio d'Istituto (del. n. 84 del 25.02.2014).

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione di compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - Risultati attesi - Altre informazioni utili)

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

Suddivisione formale del Contratto Integrativo d'istituto

Titolo	Articoli	Contenuti
PRIMO	1-2	Disposizioni Generali
SECONDO	3-17	Relazioni e diritti sindacali
TERZO	18-29	Art.6 c. 2 lett.h,i,m, CCNL 2006/09 Personale docente
QUARTO	30-47	Personale ATA
QUINTO	48-58	Risorse economiche
SESTO	59-63	La sicurezza nei luoghi di lavoro
SETTIMO	64-65	Norme transitorie e finali

Prospetto delle materie sottoposte alla contrattazione

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali. informazione preventiva e successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt.3-8) – art. 54 D. Lvo n. 150/09
	Attività sindacali	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 – art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 – ACCORDO COLL: QUADRO per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 Contrattazione Integrativa Regionale
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata ed integrata dalla L. n. 83/2000 – Accordo integrativo Nazionale dell'8.10.1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) - CCNQ del 26.9.2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL – Art. 47 e 50 del D. Lgs. n. 81/2008 – CCQ del 7.5.1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 31 – 35 del D.Lgs. n. 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso ed addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 19, 45, 46 del D.Lgs. n. 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 36 - 37 del D.Lgs. n. 81/2008
Fondo di Istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto	Art. 6 del CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al POF	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA		

Aree di utilizzo delle risorse

Appare doveroso evidenziare la grave incongruenza in cui viene posta l'istituzione scolastica chiamata a gestire obbligatoriamente (e spesso sotto la minaccia di sanzioni) un difficilissimo passaggio gestionale che riguarda sia la didattica (normativa sui BES, attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, innovazione digitale) che, soprattutto, l'amministrazione con il processo di de-materializzazione e trasparenza e integrità della P.A. che genera continui impegni aggiuntivi (anche molto specialistici come la creazione e la gestione del sito web) senza che il personale sia formato o messo in condizioni di farlo. Se a questo s'aggiunge la continua vigilanza sulla sicurezza degli edifici e, nel caso del nostro istituto con continui lavori di manutenzione, la necessità di formare il personale per attuare un presidio costante in relazione ai rischi interferenziali, si comprende come appaia incongruo con le gravissime necessità del momento il fatto che l'irrisoria somma venga concessa nominalmente come MOF, cioè destinata al miglioramento dell'offerta formativa. Ciò, infatti, significherebbe che tutto il resto, cioè praticamente l'intera notevole complessità di un'istituzione scolastica "comprensiva" oscillante intorno ai 1.180 alunni e 141 unità di personale tra docenti e ATA, più svariate altre figure esterne soprattutto inerenti i numerosissimi alunni con disabilità, ripartite su 6 plessi distanti fra loro, con l'ingentissima mole di lavoro amministrativo che ne consegue, viene gestita, in automatico, solo dal DS e dal DSGA. In pratica non si considera minimamente che il sistema, per sopravvivere e funzionare con efficienza e, pur nella crisi, con efficacia, debba necessariamente essere gestito anche attraverso la leadership diffusa e condivisa, con un'ampia delega di funzioni che ne presidi i gangli vitali e che queste funzioni, soprattutto, debbano essere adeguatamente incentivate.

Questa scuola è, in ogni caso, una comunità professionale costituita da persone molto responsabili che adempiono alla loro funzione a prescindere dall'incentivo, tessendo costantemente relazioni (tra loro, con i discenti, l'utenza ed il territorio) e generando nonché "respirando" un clima che, purtroppo, nonostante tutti i reiterati impegni positivi sempre più " a costo zero", nel tempo, rischia il logoramento e la demotivazione.

Stante questa situazione, la scelta di operare a consuntivo sulla base del POF e della sua conseguente puntuale programmazione, è apparsa la soluzione più adeguata per realizzare in piena trasparenza e condivisione con il Collegio dei Docenti e la RSU tutta la sequenza contrattuale generando consapevolezza sia delle situazioni che delle scelte operate per mantenere un clima di lavoro comunque positivo.

L'uso delle risorse è, pertanto, destinato a soddisfare le indicazioni degli OO.CC dell'Istituto, definite nel POF al fine di rispondere a tutti i bisogni formativi espressi dall'utenza; la loro impostazione è, conseguentemente, finalizzata a realizzare queste indicazioni.

Nel corrente anno scolastico, il consolidamento dell'Istituto Comprensivo è stato perseguito cercando di dare continuità ad un sistema organizzativo coeso e coerente , impostato sulla collaborazione, che potesse attuare le Indicazioni Nazionali per il Curricolo verticale utilizzando, anche in rete con altre istituzioni, le scarsissime risorse a disposizione per la formazione dei docenti. predisposizione e realizzazione di un curriculum verticale.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, mantenendo l'idea di creare "*empowerment*", sono state individuate le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, coordinatori dei plessi, funzioni strumentali, componenti commissioni, responsabili di laboratori, incaricati per la sicurezza componenti di commissioni, , referenti di attività tematiche, fra cui, in primis, il GLH e la salute. Il Collegio, stante l'incapienza del fondo già sperimentata nel precedente anno scolastico (e purtroppo più che confermata in quello in corso), per mantenere viva l'impostazione, ha deliberato la disseminazione degli incarichi e funzioni secondo un modello di leadership diffusa. Modello che, sebbene sia generativo di molti aspetti positivi, reca con sé anche possibili criticità nella comunicazione e nella centralizzazione delle decisioni. Per evitare e/o ridurre al minimo tali rischi, lo scrivente mantenuto costante il controllo e la verifica.

Area delle attività didattiche e di progetto

Svolgimento di attività didattiche previste dal POF, soprattutto quelle di recupero e potenziamento ma anche laboratoriali (musica, scienze, innovazione digitale).

Va sottolineato il fatto che tra le molte delle attività aggiuntive previste nel POF, per incapienza del fondo, sono state realizzate solo quelle indicate e quelle inserite nel progetto Aree a Rischio; tutte retribuite al minimo e ben al di sotto del servizio prestato. Altre attività non sono state realizzate ed altre ancora lo sono state tramite il finanziamento di altri Enti del territorio (Ente Parco Nazionale dell'Asinara con l'ormai "storico" progetto "Il Laboratorio della Conoscenza", con la collaborazione gratuita con associazioni culturali del territorio oppure attraverso la prosecuzione di un progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna contro la dispersione scolastica in fase di svolgimento dall' a.s. 2012.

Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni (soprattutto della scuola dell'infanzia) , fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per i collaboratori scolastici) finalizzati al supporto di attività didattiche e amministrative della scuola. Inoltre altre attività (manutenzioni, sostituzioni, pulizie straordinarie) sono state previste come intensificazione ed altre, per gli assistenti amministrativi, come lavoro aggiuntivo.

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo di Istituto

Il Fondo di Istituto comprende:

- I seguenti stanziamenti con vincolo di destinazione comprensivi delle economie degli anni precedenti:
 - relativi alle funzioni strumentali svolte dai docenti, per l'importo di **euro 4.304,42**
 - relativi agli incarichi specifici del personale ATA, per l'importo di **euro 2.117,34;**
 - ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti, per l'importo di **euro 5.474,63**
 - ore per la pratica sportiva, per l'importo di **euro 1,203,17**
- Stanziamenti senza vincolo di destinazione, comprensivi delle economie degli anni precedenti, per l'importo complessivo di euro **41.909,58**

Il finanziamento relativo al progetto Area a rischio è di € 10.166,23 ed è stato sottoposto a contrattazione integrata ed allegata al contratto.

- Contribuiscono al salario accessorio del personale anche risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, a seguito di accordi, convenzioni o altro, per l'importo complessivo di **Euro**
- Nel dettaglio:
 - Delibera RAS Decreti n.42 del 15/11/2011 e n.73 del 28/12/2011 dell'Assessore della P.I. della Regione Autonoma della Sardegna. (Progetto "Prevenzione del disagio e integrazione in funzione dello sviluppo formativo" . **Euro 2.217,9**
 - Progetto MIUR L.482/1999 " *Imparamus a imparare cun su CLIL*", in rete con altre due scuole del territorio con il nostro I.C. nella funzione di "scuola polo". Per la quota spettante al personale docente (unico coinvolto) del nostro Istituto sono previsti **€ 437,50** - Progetto da realizzare da settembre a dicembre 2014 già riconfigurato

Le risorse del Fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati:

- sono state individuate n. 4 Funzioni Strumentali, equivalenti in termini di onere lavorativo, ad ognuna delle quali si destina la somma di **Euro 1.076,10** lordo dipendente
- è stato definito n.1 incarico di responsabilità (sostituzione del DSGA- pagato dal Tesoro fino al 31 gennaio 2014), per assistente amministrativo, al quale si destina la somma di **Euro 682,30 lordo dipendente**
- sono stati definiti n.2 incarichi specifici (pagati dal Tesoro), equivalenti in termini di onere lavorativo, per i collaboratori scolastici, ad ognuno dei quali si destina la somma di **Euro 600,00** lordo dipendente.
- sono stati definiti n. 4 incarichi specifici (pagati dal tesoro fino al 31 Gennaio 2014 equivalenti in termini di onere lavorativo per i collaboratori scolastici, ad ognuno dei quali si destina la somma di € 230,75 lordo dipendente.
- sono stati definiti n.5 incarichi specifici (pagati dalla scuola), per i collaboratori scolastici, , suddivisi in n.3 fasce equivalenti in termini di onere lavorativo: alla prima , con n. 2 incarichi, si destina la somma di **Euro , 352,90** lordo dipendente.; alla seconda, con n.2 incarichi, di **Euro 441,13**; alla terza con 3 incarichi si destina **Euro 264,64** lordo dipendente.

La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA e al suo sostituto, viene ripartita tra le diverse categorie di personale (docenti infanzia, docenti primaria, docenti secondaria, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi).

La ripartizione è avvenuta in proporzione all'organico di fatto e deliberata dal Consiglio d'Istituto, secondo un rapporto di 75% ai docenti e 25% al personale ATA.

Viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare l'attività di:

n. 1 collaboratore nominato dal dirigente

n. 1 referente della sede centrale con funzioni di supporto al sistema organizzativo generale;

incarichi di referenti fiduciari di plesso e sedi staccate;

incarichi di referenza rilevanti per il sistema (creazione sito web, salute, sicurezza, registro elettronico, BES, GLH, DSA, sperimentazione delle Indicazioni Nazionali, ecc.);

incarichi di Commissione (valutazione, Invalsi, POF, regolamento, continuità, progetti, sportello d'ascolto, orario, formazione classi secondaria, disabilità, orientamento, LIM, correzione prove Invalsi);

segretari Collegio docenti e Consiglio d'Istituto;

attività di insegnamento in progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa;

attività funzionali in progetti di gestione delle biblioteche scolastiche dei plessi di Borgona e Brunelleschi

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

a. Assistenti amministrativi:

- pronto intervento di piccola manutenzione tecnologica degli uffici e sale didattica;
- supervisor ufficio per il registro elettronico;
- collaborazione nella gestione del sito web;
- è stata prevista una quota per un lavoro ancora da svolgere relativo a: gestione facile consumo, discarico inventario e verifica e controllo di tutti i beni, gestione delle pratiche di ricostruzione di carriera.

b. Collaboratori scolastici

- l'intensificazione dei carichi di lavoro in occasione di particolari situazioni (manutenzione straordinaria, traslochi e redistribuzione arredi nei plessi di "Borgona" e "Brunelleschi");
- piccole manutenzioni nei tre plessi di "Borgona", "Dessi" e "Brunelleschi";
- accoglienza alunni nel plesso del "Dessi"
- lavoro straordinario per l'installazione delle LIM nei plessi di "Borgona", "Dessi" e "Brunelleschi";
- maggiori carichi di lavoro nel supporto didattico e organizzativo
- tenuta registro emergenze

Sez. C – Effetti abrogati impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro - organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica:

- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani, criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- esclusione della distribuzione di *incentivi a pioggia* o in maniera indifferenziata;
- verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti per i progetti realizzati con i fondi contrattuali valorizzazione attraverso gli incentivi dell'impegno profuso in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa ed alla gestione organizzativa del sistema.

Il presente contratto, pertanto, ha natura premiale "di fatto" in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo di istituto – progressioni orizzontali – ai sensi

dell'art. 23 del D. Lgs n. 150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sez. F– Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli elementi di programmazione gestionale (piano delle performance) adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009

In assenza del Piano delle Performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di Istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse in una prospettiva di attivazione di un processo virtuoso di accrescimento della responsabilità e autonomia, in piena condivisione delle scelte. Tende quindi alla conseguente creazione di un clima professionale positivo che, a sua volta, determina un progressivo incremento dell'efficacia della azione educativa.

I risultati attesi, in base alle aree di utilizzo delle risorse, attengono: all'efficienza del servizio, alla creazione di un clima professionale collaborativo e costruttivo, all'efficienza del sistema organizzativo e, soprattutto, agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dall'autovalutazione sistemica operata dai docenti.

La soddisfazione dei soggetti-attori portatori di interessi, sia interni sia esterni, è visto come un significativo indicatore di qualità. A tal fine, la Consulta dei Genitori, creata nel precedente anno scolastico come un nuovo organo della scuola con proprie funzioni (consultive, propositive, progettuali, di supporto all'autovalutazione), in affiancamento a quelli esistenti (Collegio e Consiglio) lavora per favorire la partecipazione responsabile dell'utenza. Tale organo è operativo nel controllo e monitoraggio della qualità del servizio offerto nonché delle attese e del livello di soddisfazione degli allievi, del personale e dei genitori.

Nell'accordo sono state tenute in considerazione le priorità del POF e le problematiche emerse dal confronto continuo con il personale e con l'utenza, interpretate e sottoposte al vaglio critico degli Organi di autogoverno dell'istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali:

- limitazione del contenzioso interno
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- decremento degli infortuni sul lavoro
- decremento delle patologie professionali
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di istituto e salario accessorio (compatibilmente con l'esiguità delle risorse assegnate):

- recupero e potenziamento degli apprendimenti con incrementi dei rendimenti degli allievi
- arricchimento ed integrazione verticale del curriculum

- sostegno allo studio e contrasto del disagio a favore di alunni in condizioni di svantaggio e difficoltà
- aumento del livello di responsabilità, autonomia operativa e capacità collaborativa del personale anche ispirato ai principi della scuola come “comunità educante”
- aumento dell’efficienza ed efficacia del sistema organizzativo in funzione della crescente complessità
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici ed organizzativi
- aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi

Sez. G– Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nulla da aggiungere

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO 2013/2014

Disposizione finale

In relazione agli adempimenti previsti dall’art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs.141/2011

II DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L’immediata pubblicazione e diffusione dell’Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 30.04.2014, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 co. 6 CCNL 29.11.2007.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell’intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

f.to
Il Dirigente Scolastico
Vittorio Sanna